

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

**Data di revisione:** 8 ottobre 2021      **Data dell'edizione precedente:** 22 luglio 2014      **SDS no.** 114B-14

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

390 Olio da Taglio (Fusto)

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante rinforzato per tagliare più velocemente e facilmente metalli duri o teneri.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY  
860 Salem Street  
Groveland, MA 01834-1507, USA  
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785  
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)  
Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)  
E-mail (domande su SDS): [ProductSDSs@chesterton.com](mailto:ProductSDSs@chesterton.com)  
E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana  
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Nessuno

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:** Nessuno

**Avvertenza:** Nessuno

**Indicazioni di pericolo:** Nessuno

**Consigli di prudenza:** Nessuno

**Informazioni integrative:** Nessuno

#### 2.3. Altri pericoli

Così come con ogni altro petrolio di questo tipo, il principale pericolo con questo prodotto sono il fumo e le esalazioni prodotte se viene utilizzato per operazioni di taglio pesanti. Prestare attenzione ad evitare l'eccessiva inalazione di questi sotto-prodotti.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH <sup>2</sup>	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»*	75-85	64742-52-5 265-155-0	ND	Asp. Tox. 1, H304

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

\*Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

<sup>2</sup>Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

**Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

**Ingestione:** Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.

**Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Leggere irritazioni alla pelle ed agli occhi. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare i sintomi.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, 41, schiuma o nebbia d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La decomposizione termica può produrre cloruri, ossidi di zolfo (SOx) e altre esalazioni tossiche.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere chiusi i contenitori quando non vengono usati. Gettare le scarpe contaminate.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Ingredienti pericolosi**

	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	N/A	5

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

**Valori limite biologici**

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:****Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	DNEL
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Inalazione	Effetti cronici locali	5,58 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)
		Effetti cronici sistemici	2,73 mg/m <sup>3</sup> (GESTIS)

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione****8.2.1. Misure tecniche**

Nessuno speciale requisito. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A-P2).

**Guanti di protezione:** Normalmente non necessario.

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali di sicurezza

**Altre:** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	liquido	<b>Odore</b>	odore di petrolio
<b>Colore</b>	ambra	<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato
<b>Punto di ebollizione iniziale</b>	indeterminato	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	indeterminato
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	indeterminato	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 163 °C	<b>Densità relativa</b>	0,9 kg/l
<b>Metodo</b>	PM Vaso Chiuso	<b>Coefficiente (acqua/olio)</b>	< 1
<b>Viscosità</b>	< 50 cps @ 25 °C	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	non applicabile	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato

**9.2. Altre informazioni**

Viscosità cinematica a 40 °C: 28,9 cSt (mm<sup>2</sup>/s).

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere e superfici al calor rosso.

**10.5. Materiali incompatibili**

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Cloruri, ossidi di zolfo ed altre esalazioni tossiche.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Contatto con la pelle e con gli occhi.

**Tossicità acuta -**

**Per via orale:** Leggere irritazioni alla pelle ed agli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg, stima

**Per via cutanea:**

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg, stima

**Per inalazione:**

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5 mg/l (nebbia) stima

**Corrosione/irritazione cutanea:** Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:</b>	Sostanza	Prova	Risultato
	Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Irritazione degli occhi, coniglio (OECD 405)	Non irritante
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:</b>	Sostanza	Prova	Risultato
	Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Sensibilizzazione della pelle, cavia (OECD 406)	Non sensibilizzante (materiale simile)
<b>Mutagenicità delle cellule germinali:</b>	Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
<b>Cancerogenicità:</b>	In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).		
<b>Tossicità per la riproduzione:</b>	Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
<b>STOT-esposizione singola:</b>	Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
<b>STOT-esposizione ripetuta:</b>	Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
<b>Pericolo in caso di aspirazione:</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
<b>Altre informazioni:</b>	Nessuno		
<b>SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>			
Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.			
<b>12.1. Tossicità</b>			
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: i dati disponibili indicano che questo prodotto non provoca tossicità acuta.			
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>			
Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti a base di olio possono provocare inquinamento del suolo e delle acque. Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: biodegradazione, OCSE 301F, 28 giorni, 31%, biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche.			
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>			
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basso potenziale di bioaccumulo (log Kow 2-6, BCF < 500).			
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>			
Liquido . Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: i grossi volumi possono penetrare il terreno e contaminare le acque del sottosuolo.			
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>			
Non disponibile			
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>			
Nessuno conosciuto.			
<b>SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>			
<b>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</b>			
Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Incenerire o miscelare con combustibile il prodotto esausto o non utilizzato. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.			
<b>SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>			
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>			
ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE			
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>			
ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO			
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>			
ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE			

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

NON APPLICABILE

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NON APPLICABILE

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

NON APPLICABILE

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TLV: Valore limite di soglia  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Nessuno	Non applicabile

**Fraasi di pericolo (H) rilevanti:** H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezioni 1.3, 1.4, 2.1, 2.2, 3, 4.1, 5.1, 5.2, 8.1, 11, 12.2, 12.4, 13, 14, 15.1, 16.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.